

SILENT NIGHT – Jazz.  
© 2009 Stefano Cucchi  
info@questionidiarmonia.com

Propongo una armonizzazione jazzistica di un classico Natalizio: “Silent Night” di F. Gruber. Essendo un brano universalmente conosciuto è difficile risalire a quale sia la versione originale, in ogni caso ho sempre trovato armonizzazioni semplici che non si discostavano dai gradi principali della scala (tonica, dominante, sottodominante). Ho provato ad arricchire l'aspetto armonico, ma è opportuno ricordare che non sempre “arricchire” significa “migliorare”, in questo caso ho voluto mettere un “vestito nuovo” alla melodia.

**SILENT NIGHT**  
FRANZ GRUBER

The image displays a musical score for the piece "Silent Night" by Franz Gruber, arranged in a jazz style. The score is presented in four systems, each consisting of a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in 8/8 time and features a melodic line in the treble clef and a harmonic accompaniment in the bass clef. The accompaniment uses a variety of chords, including triads and dyads, with some chromatic movement. The score includes dynamic markings such as *5*, *9*, and *13*, and a fermata over the final measure of the fourth system. The overall style is characterized by a relaxed, improvisatory feel typical of jazz.

Non ho scritto volutamente le sigature degli accordi impiegati: è importante quando si scrive una armonizzazione considerare, non il blocco accordale, ma i movimenti delle singole voci! Ho inserito qualche voce interna evidenziata dalla diversa direzione dei gambi delle note, pur avendo curato l'aspetto lineare delle singole voci ho badato molto al “colore” degli accordi. In una qualsiasi armonizzazione si può decidere se dare predominanza al carattere lineare o alla sonorità delle singole armonie. La musica jazz permette una grande libertà di movimento, spesso data la velocità di esecuzione le mani “cadono” sull'accordo; proprio per questo motivo scrivere e pensare una armonizzazione a tavolino è utile per trovare nuove vie.